



**“CONNESSIONI TRA AREE
URBANIZZATE E TERRITORI –
LA RETE DI MOBILITÀ LENTA
COME FATTORE DI SVILUPPO
ECONOMICO E SOCIALE”**

Arch. Fabrizio Miluzzo

AGENDA

LA STRATEGIA DI CONNESSIONE

Descrizione del Contesto

LA PISTA CICLABILE DELLA PIANA REATINA

Esempio Strategia di Connessione

CICLABILE CICLOVIA MONTI REATINI - ALTA VALLE DEL VELINO

Esempio Strategia di Connessione

SISTEMA INTEGRATO DEL VELINO NELLA PIANA REATINA

Esempio Strategia di Connessione

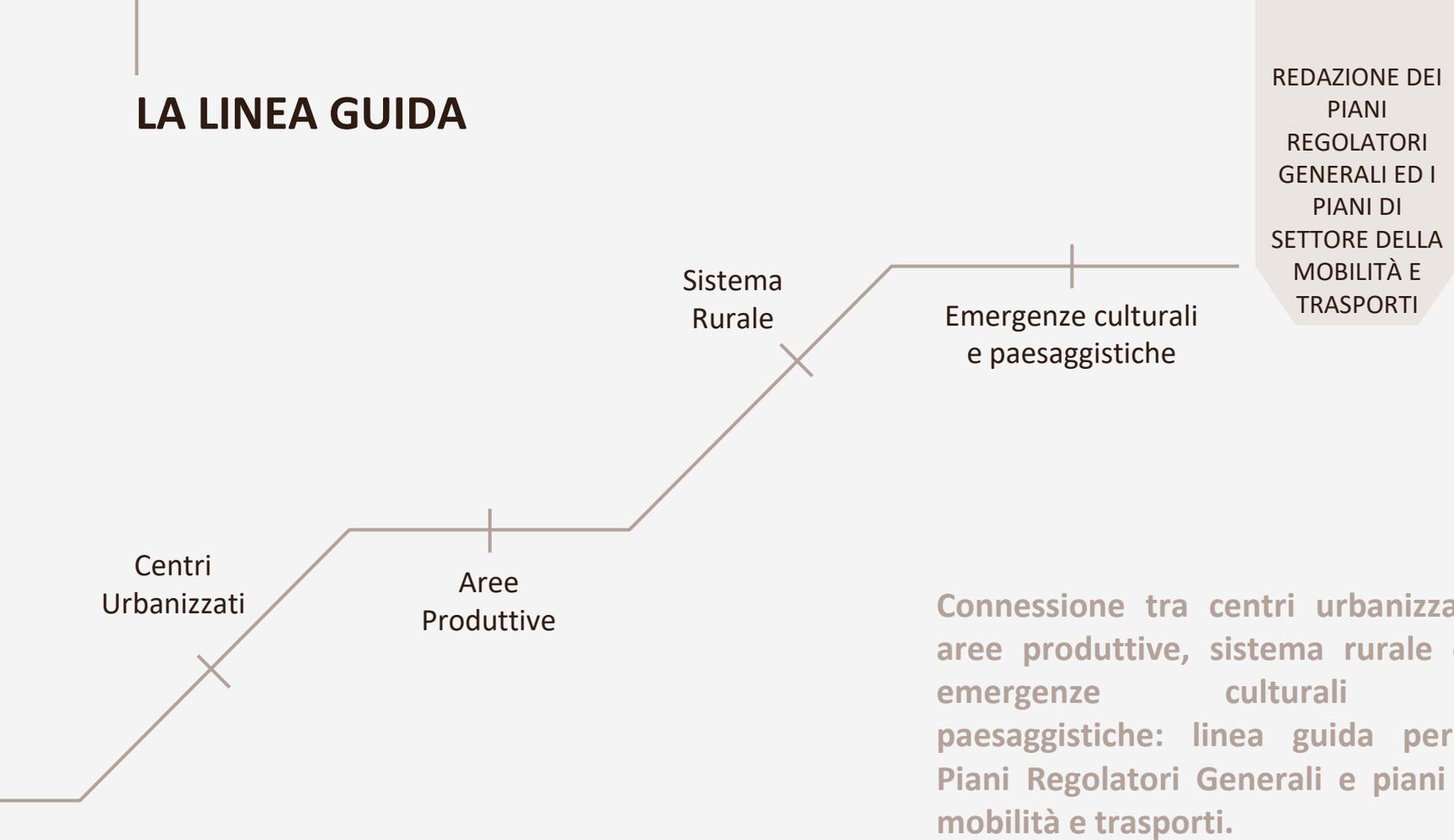
01

02

03

04

LA LINEA GUIDA



Connessione tra centri urbanizzati, aree produttive, sistema rurale ed emergenze culturali e paesaggistiche: linea guida per i Piani Regolatori Generali e piani di mobilità e trasporti.

GLI STRUMENTI URBANISTICI GENERALI

I PRG e i PUCG sono strumenti urbanistici che considerano le caratteristiche e le potenzialità del territorio. Sintetizzano diverse analisi, vincoli, variazioni demografiche, sistemi economici e criticità/potenzialità. Operano all'interno del quadro pianificatorio previsto dalla Regione e dalla Provincia con il PTPG.

Il criterio di pianificazione dei PRG e dei PUCG deve garantire la flessibilità necessaria ad accogliere i cambiamenti delle esigenze e delle opportunità della comunità nel tempo.

IL PUMS

(Piano Urbano della Mobilità Sostenibile)

Un piano che migliora la mobilità urbana integrando gli strumenti esistenti, coinvolgendo le parti interessate e valutando i risultati. Mira a soddisfare le esigenze di mobilità attuali e future, a migliorare la qualità della vita e a generare benefici economici riducendo i costi.

Le linee guida 2017 e l'aggiornamento 2019: riaffermano l'obiettivo del PUMS di soddisfare le richieste di mobilità urbana e periurbana, promuovendo il benessere, i benefici economici e la riduzione dei costi attraverso un approccio integrato.

LA STRATEGIA DI SVILUPPO

La strategia di sviluppo di un'area dovrebbe essere stabilita per prima, e le infrastrutture dovrebbero essere pianificate di conseguenza per raggiungere gli obiettivi desiderati.

È fondamentale che questa strategia abbia un approccio sovracomunale, poiché lo sviluppo economico e la valorizzazione di un'area vanno oltre i confini comunali.

Le azioni derivanti dalla strategia di sviluppo devono essere integrate negli strumenti di pianificazione generale e settoriale a livello comunale.

Il "Progetto territoriale" all'interno del PTPG (Piano Territoriale Provinciale) può fornire il quadro giuridico adeguato, offrendo una visione unitaria per tutti i contesti territoriali della provincia.

ESEMPI STRATEGIA DI CONNESSIONE



Esempio I

La pista ciclabile della
piana reatina



Esempio II

Ciclabile Ciclovia Monti
Reatini - Alta Valle del
Velino



Esempio III

Sistema integrato del
Velino nella piana
reatina

LA PISTA CICLABILE DELLA PIANA REATINA

Il percorso ciclopedonale della conca reatina non rientrava inizialmente nelle previsioni urbanistiche o nei piani di mobilità sostenibile. È nata dall'idea di valorizzare la bellezza del paesaggio rurale, dei canali, dell'aria, dei colori e della fauna selvatica, insieme alle strutture antropiche e alle attività economiche.



LA PISTA CICLABILE DELLA PIANA REATINA



Questa infrastruttura strategica è diventata una scelta popolare, che attira migliaia di persone ogni giorno per viaggiare, fare attività fisica, socializzare e rilassarsi.



È diventata anche un nuovo punto di riferimento per le imprese locali.

CICLABILE CICLOVIA MONTI REATINI – ALTA VALLE DEL VELINO

L'opera infrastrutturale proposta mira a stimolare lo sviluppo economico e sociale dell'area, rispondendo alle esigenze della comunità e capitalizzando il suo potenziale, portando alla crescita del sistema economico e delle opportunità di lavoro.

La diversa topografia della regione può essere classificata in tre ambiti distinti, ognuno dei quali offre opportunità uniche per la promozione di nuove attività imprenditoriali e il potenziamento di quelle esistenti.



Gli Ambiti Territoriali

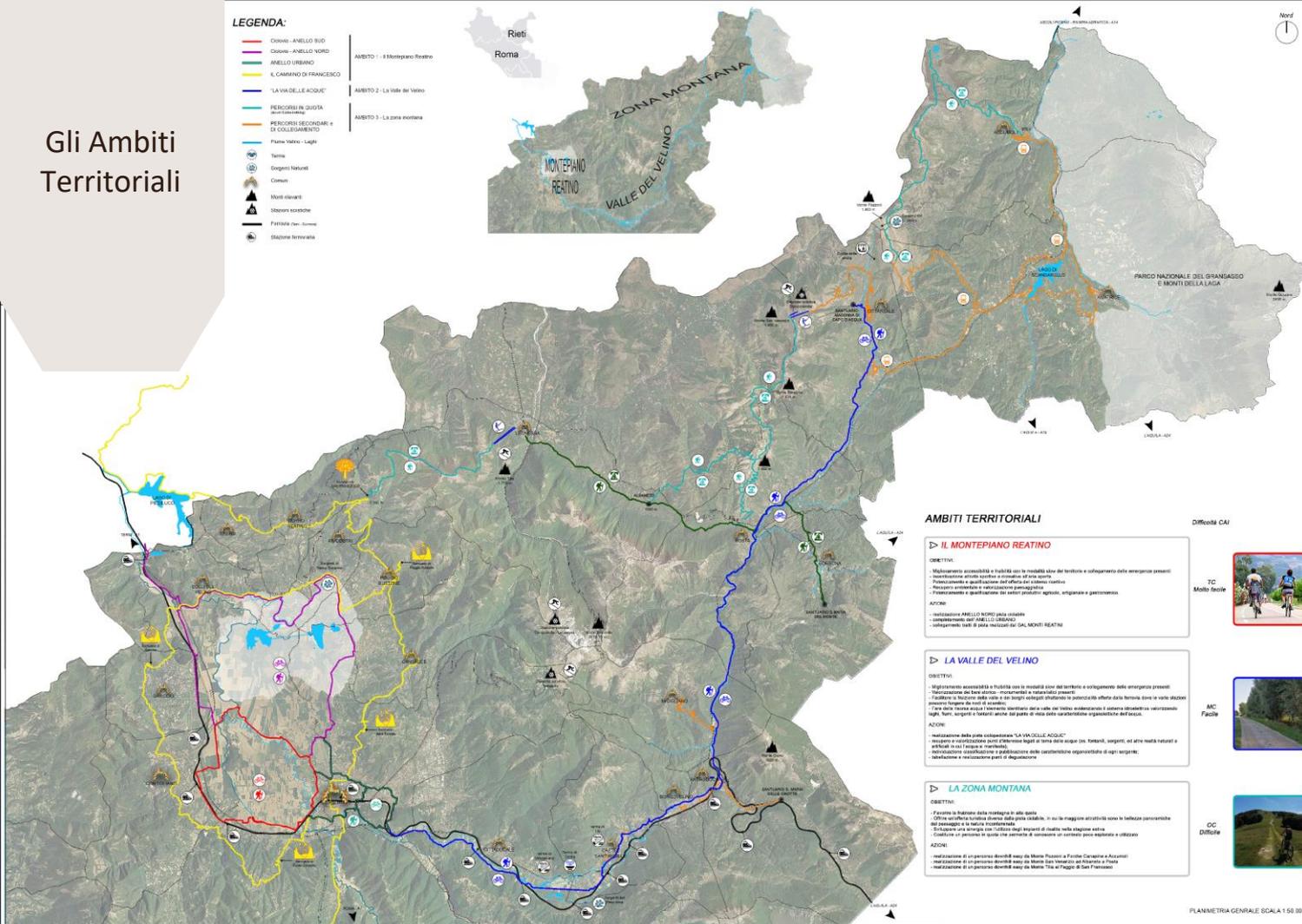
LEGENDA:

- Orsiva - ANELLO BUIO
- Cassino - ANELLO NORD
- ANELLO URBANO
- E. CAMMINO DI FRANCESCO
- "LA VIA DELLE ACQUE"
- PERCORSI IN GIUSTA ACCOMPAGNATA
- PERCORSI SECONDIARI e DI COLLEGAMENTO
- Piana Valle - Lago
- Terme
- Sorgenti Naturali
- Conus
- Monti elevati
- Stazioni sciistiche
- Fattorie (non -)
- Stazione ferroviaria

AMBITO 1 - Il Metropolitan Reatino

AMBITO 2 - La Valle del Velino

AMBITO 3 - La zona montana



AMBITI TERRITORIALI

► IL MONTEPIANO REATINO

OBIETTIVI:

- Miglioramento accessibilità e fruibilità con la mobilità slow del territorio e collegamento delle aree perenni
- Qualificazione attività sportiva e culturale del territorio
- Recupero ambientale e valorizzazione patrimoniale
- Investimento qualitativo nei settori produttivi agricoli, artigianali e gestionali.

AZIONI:

- Realizzazione ANELLO BUIO con uscite e collegamento con ANELLO URBANO
- Collegamento tra le stazioni del GAL MONTEPIANO REATINO

Difficoltà CAI



TC
Molto facile

► LA VALLE DEL VELINO

OBIETTIVI:

- Miglioramento accessibilità e fruibilità con la mobilità slow del territorio e collegamento delle aree perenni
- Qualificazione delle aree agricole - turistiche e delle zone perenni
- Sviluppo la fruizione delle uscite e dei luoghi collegati sfruttando le potenzialità offerte dalla ferrovia dove le varie stazioni possono essere integrate da percorsi di mobilità
- Una area turistica attiva e fruibile, incentrata sul tema delle "collezionabili" (città e itinerari) con valorizzazione di vari servizi (log, food, sport) e servizi anche dal punto di vista delle caratteristiche ospitalità del territorio.

AZIONI:

- Realizzazione della ciclovia collegata con LA VIA DELLE ACQUE
- Insediare e qualificare punti d'interesse legati al tema delle uscite (es. fontani, sorgenti, ed altre uscite naturali e artificiali) in tutti i tempi e stagioni
- Realizzazione infrastrutturale e pubblicazione delle cartoline tematiche organizzative di ogni sorgente
- Realizzare e realizzare punti di accoglienza

Difficoltà CAI



MC
Facile

► LA ZONA MONTANA

OBIETTIVI:

- Favorire la fruizione delle montagne in alta quota
- Offrire un'offerta turistica sempre più qualificata, in cui le maggiori attrattive sono la bellezza panoramica del paesaggio e la natura incontaminata
- Colmare una fetta di territorio negli spazi di qualità nelle diverse uscite
- Qualificare un percorso in grado che permetta di osservare un territorio poco esplorato e utilizzato

AZIONI:

- Realizzazione di un percorso slowBIKE easy da Monte Passeri a Focile Casavola e Azzurri
- Realizzazione di un percorso slowBIKE easy da Monte Passeri a Focile Casavola e Azzurri
- Realizzazione di un percorso slowBIKE easy da Monte Tivoli al Poggio di San Francesco

Difficoltà CAI



CC
Difficile

Aree con diverse conformazioni

Comprende la conca di Rieti, gli insediamenti pedemontani e il capoluogo.

Il Montepiano
Reatino

Segue il corso del fiume Velino attraverso una stretta valle sul versante orientale del massiccio del Terminillo

La Valle del Velino

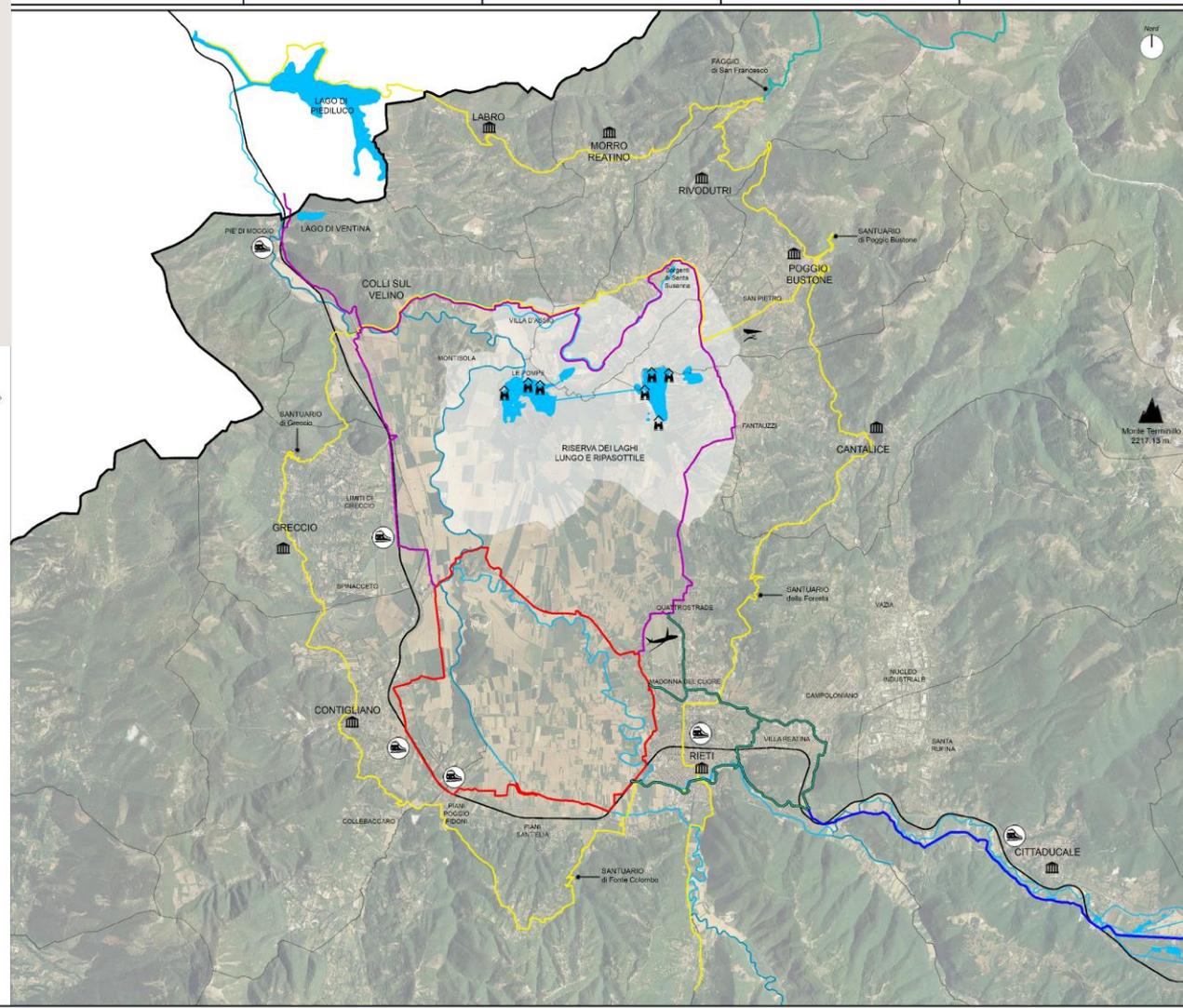
Comprende gli altipiani di Leonessa, Amatrice e Cittareale, con una dorsale montuosa che collega diverse cime.

La Zona Montana

Ambito Montepiano Reatino

LEGENDA:

- | | | | |
|--|--|--|---------------------------------|
| | Ortodive - ANELLO SUD | | AMBITO 1 - Il territorio urbano |
| | Ortodive - ANELLO NORD | | AMBITO 2 - La valle del lago |
| | APRI (C. SERRATI) | | AMBITO 3 - La zona montana |
| | IL CAMMINO DI FRANCESCO | | |
| | 'LA VIRELLE ACQUIE' | | |
| | PERCORSI IN QUOTA
montesilvano | | |
| | PERCORSI SECONDARI e
DI COLLEGAMENTO | | |
| | Fiume Velino - Laghi | | |
| | Varie | | |
| | Scoperti Naturali | | |
| | Monti elevati | | |
| | Stazioni ossidanti | | |
| | Fontane "non-curve" | | |
| | Stazione ferroviaria | | |
| | Capanni di bird-watching | | |
| | Agglomerati urbani con particolari caratteristiche architettoniche | | |
| | Antemurali - Vista a vista | | |
| | Delimitazioni | | |



SISTEMA INTEGRATO DEL VELINO NELLA PIANA REATINA

Proposta strategica di connessione del territorio per la messa in sicurezza delle sponde del Velino, finalizzata alla riduzione dell'attuale rischio di esondazione. L'approccio è di tipo integrato dove la formazione dei nuovi argini in posizione tale da creare delle zone golenali, oltre a costituire un accumulo temporaneo di circa 5 milioni di mc di acque evitando l'alluvione di aree urbanizzate, può costituire un percorso di trekking e ippovie da Rieti centro fino a Piediluco costituendo di fatto un corridoio naturale che collega la Riserva dei laghi con il centro città. Insieme a questa sistemazione si inserisce la navigabilità del Velino con approdi tecnologici nelle principali emergenze. Questo sistema, costituito da battelli a propulsione elettrica che si ricaricano negli approdi essendo gli stessi dotati di mini centraline idroelettriche, costituisce una dorsale di collegamento delle emergenze architettoniche e naturalistiche favorendo il recupero dei borghi rurali abbandonati per inserire università, centri di ricerca e ricettività o altro.



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

La strategia delle connessioni
può costituire una modalità di
sviluppo tutela del territorio.

